

Rassegna stampa del 15/06/2011

Indice

Signori torna libero "Accuse ingiuste" (Corriere di Bologna - 15/06/11) pag. 3

Bologna-Catania del 9 maggio 2010 finisce alla Fige: puntate anomale (Corriere di Bologna - 15/06/11) pag. 4

SPORT: Sabato Supercoppa della Uisp al Marinabay (La Voce di Romagna Ravenna - 15/06/11) pag. 5

La festa dello Sci Club (Il Giornale di Reggio Emilia - 15/06/11) pag. 6

Romagnoli apre a Sacrati per una sola Fortitudo (Il Resto del Carlino Bologna - 15/06/11) pag. 7

Una 'corsa nella corsa' per la solidarietà (Il Resto del Carlino Cesena - 15/06/11) pag. 8

Signori torna libero «Accuse ingiuste»

Il gip: «Confermata la frode sportiva»

«Sono massacrato, distrutto, ma felice». Finisce un incubo durato quattordici giorni per Giuseppe Signori, finalmente libero di riabbracciare i suoi cari e di lasciare la «casa-prigione» di via Bottrigari. Ci saranno altri passaggi delicati in questa inchiesta che si è abbattuta come un terremoto sull'ex numero dieci, ma ora Beppegol può guardare con più fiducia al futuro: «Si ricomincia», ha confidato ai suoi legali, certo di uscire pulito da una vicenda nella quale ritiene d'aver pagato soprattutto il nome che porta: «Sono stato ingiustamente tirato in ballo», ha detto l'ex bomber che quasi certamente sarà assistito dall'avvocato Paco D'onofrio per i possibili riflessi della giustizia sportiva.

Nel primo giorno di libertà è rimasto in casa. Il gong che ha messo fine alla sua carcerazione è suonato alle 17, quando due ufficiali di polizia giudiziaria gli hanno notificato la revoca dei domiciliari. Assediato da telecamere e taccuini, solo a tarda sera il suo inconfondibile ciuffo biondo ha fatto capolino dalla porta di casa. Un attimo, poi è tornato dalla compagna Valentina. Nel pomeriggio ha parlato per due ore con l'avvocato Alfonso De Amicis e con l'investigatore privato Ugo Vittori. «Beppe è stato costretto a stare in casa 14 giorni, senza vedere la famiglia — dice De Amicis —. Il padre di Beppe era in lacrime e ha potuto parlare col figlio solo attraverso di me».

Da oggi inizia la «fase due» anche per Signori, che si difen-

derà. «Siamo contenti, ora ripartiamo da zero a zero», dice l'avvocato Alfonso De Amicis mentre lascia via Bottrigari.

A leggere invece il provvedimento del gip Guido Salvini, chi indaga è convinto di aver chiuso in vantaggio il primo tempo di questa lunga partita. Il giudice lo scrive senza giri di parole: «Sono stati raccolti elementi che per ampiezza e concordanza hanno fornito piena conferma di quasi tutti gli episodi di frode sportiva e del contesto associativo in cui si sono sviluppati», scrive Salvini precisando che «tale valutazione coinvolge anche Signori». Beppegol esce perché non ci sono più le esigenze cautelari: non potrà reiterare il reato, «anche per la risonanza data dai media», né inquinare le prove perché, dice il giudice, indagini informatiche e bancarie sono in corso. A confortare chi indaga sono le ammissioni dei commercialisti di Beppegol, Francesco Giannone e Manlio Bruni, e degli altri partecipi di quella che l'accusa ritiene un'associazione a delinquere strutturata.

Massimo Erodiani parla di «una pluralità di incontri con i bolognesi», un gruppo «già operativo e che investiva su 7/8 partite l'anno». Il contatto tra Erodiani e i «bolognesi» è l'ex calciatore del Bari Antonio Bellavista: «Il gruppo era costituito da Bruni, Giannone e Signori — dice al pm — Bellavista mi ha portato a Bologna il 15 marzo e mi disse che i bolognesi finanziavano partite di se-

rie A, B e posticipi di C, nel senso che mettevano a disposizione somme per la corruzione dei calciatori, 300mila euro per la A, 120mila per la B e 40-60mila per la C».

Erodiani dice che portavano ai bolognesi la partita «già combinata», ma poi loro «versavano le somme il giovedì successivo». Poi il macigno: «A Bologna fu Signori ad estrarre un appunto con le tariffe, nonché la regola secondo cui dovevamo rilasciare assegni per quegli importi — dice Erodiani —. Questi assegni a garanzia sarebbero stati restituiti coi contanti destinati ai giocatori. In caso di esito negativo gli assegni non sarebbero stati restituiti. Sono regole astratte perché nessuna partita trattata con i bolognesi è andata in porto». Erodiani infine inguaia anche un altro ex calciatore: «So che Gigi Sartor era il contabile dei bolognesi».

Gianluca Rotondi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'inchiesta

1

Il caso Last Bet scuote il calcio
È il primo giugno quando viene resa pubblica l'indagine della Procura di Cremona guidata dal pm Roberto Di Martino. L'accusa è associazione a delinquere finalizzata alla truffa e alla frode sportiva. Finiscono in carcere o agli arresti domiciliari 16 persone

2

Beppegol resta ai domiciliari
Tra gli arrestati c'è anche Beppe Signori. L'ex bomber rossoblu viene posto agli arresti domiciliari. Sceglie come residenza la casa della sua compagna in via Bottrigari. Resterà ai domiciliari per ben 14 giorni. Dicendosi totalmente estraneo alla vicenda che gli viene imputata

3

L'interrogatorio a Cremona
Dopo una settimana ai domiciliari, Signori viene chiamato l'8 giugno a Cremona per rispondere alle domande del gip Guido Salvini. L'interrogatorio verte soprattutto sull'incontro del 15 marzo nello studio di via Ugo Bassi dei commercialisti Bruni e Giannone

4

Arresti terminati. Chiusa la fase uno
Dopo 14 giorni Signori viene scarcerato, torna a essere un uomo libero a tutti gli effetti. Dice: «Sono massacrato ma felice». Si chiude così la prima fase dell'inchiesta. Ora si attendono le analisi dei tabulati, dei telefoni, dei pc e dei conti correnti bancari

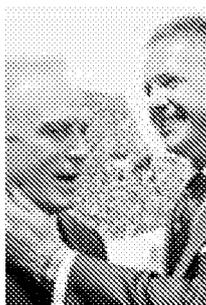
Pagina 5



» | **La partita Finì 1-1**

Bologna-Catania del 9 maggio 2010 finisce alla Figc: puntate anomale

Non più e non solo Brescia-Bologna, la madre di tutte le partite sospette, l'unica dei rossoblù che spunta nelle 611 pagine dell'ordinanza sul calcio scommesse. Una «dritta» soffiata al telefono dagli indagati, certi che al Rigamonti la squadra di casa avrebbe «preso tutto». Ora sotto la lente della Procura federale della Federcalcio e dei magistrati di Cremona c'è anche Bologna-Catania del 9 maggio 2010, una partita tra due squadre ormai salve. I rossoblù, quasi in porto dopo il pareggio di Bergamo della domenica precedente, andarono in vantaggio con Di Vaio dopo un quarto d'ora ma furono raggiunti



Franco Colomba
e Sinisa Mihajlovic

da Maxi Lopez al sesto minuto della ripresa. Quella partita ormai dimenticata è stata segnalata qualche tempo fa al procuratore Stefano Palazzi dai Monopoli di Stato per via dei flussi anomali di scommesse registrate sul segno «X».

Due settimane fa la procura federale ha trasmesso alla procura di Cremona una lista di 38 partite di serie A (ma anche di B e Lega Pro) giocate nelle ultime due stagioni. Gare su cui si è puntato troppo e sempre allo stesso modo. Come più volte sottolineato negli ambienti federali il flusso anomalo di gioco non corrisponde necessariamente a un tentativo di illecito, ma rappresenta un campanello d'allarme che però, in diversi casi, ha trovato corrispondenza nell'inchiesta dei magistrati di Cremona.

G. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



B. TENNIS

Sabato Supercoppa della Uisp al Marinabay

MARINA DI RAVENNA - Terminato da poco il campionato romagnolo invernale di beach tennis, per la Uisp è già tempo di organizzare un'altra manifestazione che si svolgerà in spiaggia, ancora una volta sui campi del Marinabay e del Waimea di Marina di Ravenna. Sabato si svolgerà la seconda edizione della Supercoppa regionale, la competizione di carattere interprovinciale che prevede la partecipazione di circa centocinquanta giocatori, componenti di formazioni che potranno schierare in campo sino a sette elementi. Difficile al momento fare previsioni su quale squadra sarà la degna erede dei Cinque Moschettieri, compagine vittoriosa nel 2010 in finale sul Cotignolcar.

L'intera manifestazione gode dell'organizzazione della Uisp Bassa Romagna e Uisp Forlì-Cesena, in collaborazione con i Comitati territoriali di Ravenna e Imola-Faenza, mentre sono previste squadre anche dai territori di Reggio Emilia, Ferrara e Modena. Per ulteriori informazioni sulla Supercoppa, il regolamento e altri dettagli sono reperibili sul sito internet www.uispbassaromagna.it.

Pagina 11



L'appuntamento Una solida realtà sportiva che vanta ben 500 iscritti

La festa dello Sci Club

A Tagliata di Guastalla per celebrare i 35 anni dell'associazione

GUASTALLA - In occasione dei 35 anni di fondazione, l'associazione sportiva dilettantistica Sci Club Guastalla, in collaborazione con Consorzio Val di Fiemme-Obereggen (Cavalese-Predazzo-Pampeago-Obereggen-Bellamonte), organizza una grande festa per tutti (soci e non soci, amici, simpatizzanti, adulti e bambini). La festa è in programma venerdì presso l'arena estiva del Circolo Tagliata, che si trova nella frazione guastallese.

Il programma della manifestazione prevede: alle 19.30 apertura campo giochi per bambini; alle 20.30 ritrovo; alle 21 inizio cena; alle 22.15 premiazione collaboratori; alle 22.30 taglio della torta e brindisi con lotteria; alle 23 spettacolo musicale.

A seguire Discoteca anni '70-'80-'90.

Nel corso della manifestazione verrà consegnato gratuitamente ai soci 2010-11 presenti la maglia tecnica del 35esimo e durante tutta la serata sarà a disposizione dei bambini un'area giochi gratuiti. Partner 2011 è Nintendo che mette a disposizione 4 postazioni e il nuovo Nintendo 3DS.

Il Menù della serata prevede salumi misti, tortelli verdi burro e salvia, penne pri-



Foto di gruppo dello Sci Club Guastalla

mavera, spalla cotta di San secondo, grigliata di carne, dolci del forno Barbieri. Il costo della cena è di 21 euro.

Lo Sci Club Guastalla risulta fra le più importanti realtà sportive italiane per la promozione degli sport invernali. Vanta circa 500 associati e un calendario di attività davvero molto ricco e di qualità.

La serata di venerdì prevede anche una lotteria gratuita. Questi i premi in palio, messi

a disposizione da varie imprese del territorio.

1) Uno skipass stagionale offerto dal Consorzio Val Di Fiemme Obereggen;

2) Un paio di scarponi Salomon offerto da Athletic Sport;

3) Una divisa Sci Junior Sci Club Guastalla;

4) Un buono week end;

5) Un frigorifero offerto dalla Smeg;

6) Un trolley Sci Club Gua-

stalla;

7) Un buono per un corso di sci di 4 ore offerto dalla Scuola Sci Bellamonte;

8) Una bicicletta offerta da Elettrica Fp;

9) Un casco e maschera adulto.

Per informazioni www.sciclubguastalla.it ; e-mail: info@sciclubguastalla.it

Tel. 0522 830758 - Fax 0522 015007; cellulare segreteria 329 2184836

L'intrigo I patron vorrebbero evitare lo sdoppiamento dell'Aquila. Oggi si scioglie il nodo Ferrara Romagnoli apre a Sacrati per una sola Fortitudo

» Bologna

GIULIO Romagnoli mantiene la sua disponibilità a confrontarsi con Gilberto Sacrati. Il presidente/proprietario della Fortitudo Pallacanestro è convinto di chiudere con il Basket Rimini, anche se dal capoluogo romagnolo continuano a giocare al rialzo ed ora, dopo aver detto sì ai 600mila euro offerti hanno aggiunto una clausola per incassare un benefit sui premi di addestramento dei vari giovani provenienti dal vivaio riminese.

Romagnoli, invece, prosegue con il discorso aperto con Ferrara e lavora per abbattere gli eventuali ostacoli. Portato avanti da Sacrati, i due hanno avuto un tiepido contatto e potrebbero vedersi nei prossimi giorni per evitare di creare quel paradosso che è un

vero incubo per l'intera tifoseria fortitudina. Vale a dire che vi siano due squadre che nella prossima stagione rappresentino la tradizione dell'Aquila, oltretutto nello stesso campionato. Un paradosso negato dagli stessi regolamenti federali ma che potrebbe far perdere tempo ed avvelenare

un clima che non è tra i più tranquilli.

NEL FRATTEMPO da Ferrara arrivano notizie interlocutorie su come alleggerire dai debiti il Basket Club Ferrara. Mascellani si è dichiarato disponibile ad accollarsi i passivi contratti con la

Carife, l'istituto bancario di riferimento della società sportiva. Dal canto suo la Carife ha rilevato come la situazione sia parecchio ingarbugliata e non sia così facile trasferire ad un altro soggetto i debiti del club. La risposta definitiva da parte dell'istituto di Credito è atteso per il tardo pomeriggio di oggi, ma se il debito dovesse rimanere sulle spalle del Basket Club, allora si complicherebbe ulteriormente l'arrivo del suo titolo di Legadue sotto le due torri.

Massimo Selleri

Pagina 5



Podismo Alla 'Notturna di San Giovanni' Una 'corsa nella corsa' per la solidarietà

※ Cesena

SABATO prossimo, 18 giugno, il tradizionale appuntamento podistico con la 'Notturna di San Giovanni' sarà non solo all'insegna dell'agonismo, ma anche della solidarietà. Accanto alla normale competizione, infatti, si svolgerà una 'corsa nella corsa' che vedrà un gruppo di 'atleti' speciali gareggiare a fin di bene: fra loro il sindaco, alcuni assessori e consiglieri comunali, giornalisti delle testate cesenati e altre personalità di spicco della città. Ognuno di loro verserà una quota d'iscrizione supplementare che, insieme alle somme messe a disposizione dagli sponsor Romagna Iniziative, Apofruit, Confcommercio, Confesercenti, Cna e Confartigianato, formerà un monte premi da devolvere a sostegno dell'attività di tre associazioni di volontariato cesenati.

A scegliere le tre associazioni locali a cui destinare la somma raccolta saranno gli stessi cesenati, inviando le loro segnalazioni attraverso il sito del Comune Cesenadialoga.it e i siti dei media partner: Resto del Carlino (ilrestodelcarlino.it/cesena), Corriere di Cesena, La Voce di Cesena, Corriere Cesenate e Teleromagna.

Le segnalazioni dovranno pervenire entro domenica 26 giugno.

Nella foto: la bozza della maglietta che indosseranno i partecipanti alla 'Scarpinata solidale'.

